

Nuovo capitolo nella delicata querelle che ha per protagonisti autori, compositori ed editori rappresentati dalla Siae ed uno dei siti più importanti di videosharing, YouTube. Le due società hanno infatti firmato un accordo riguardante l'uso della musica in streaming che prevede una ricompensa per gli artisti la cui musica viene fruita dagli utenti della rete. La licenza avrà validità biennale ed il pagamento dei diritti d'autore non inciderà sul prezzo del servizio che gli utenti del web stanno utilizzando.